

RASSEGNA STAMPA
del
01/08/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 29-07-2011 al 01-08-2011

29-07-2011 Il Grecale Cagnano, bloccata costruzione priva di permessi	1
31-07-2011 La Nuova Sardegna cade durante un'escursione e interviene l'elicottero	2
29-07-2011 La Sicilia Incendi Nove ore di rogo a Torretta Ci sono volute nove ore, dalla mattinata fino al tardo pomeriggio di ieri, prima che i Vigili del Fuoco di Caltanissetta riuscissero ad avere ra	3
30-07-2011 La Sicilia Dalla Regione sì all'elisoccorso	4
30-07-2011 La Sicilia Giuseppe Bonaccorsi E' cominciato il conto alla rovescia per il consolidamento del Ponte Gioeni anche se si rischia di non rispettare i tempi prefissati	5
30-07-2011 La Sicilia Lavori pubblici e sicurezza	6
30-07-2011 La Sicilia Il Consiglio approva l'area per un'elisuperficie	7
31-07-2011 La Sicilia Primo campo scuola a Fornazzo per «imparare» la protezione civile	8
31-07-2011 La Sicilia Convenzione antincendi siglata dall'ente comunale	9
31-07-2011 La Sicilia Indagano per la frana e scoprono una truffa	10
31-07-2011 La Sicilia Sì della Regione per l'elisoccorso al Di Maria 37	11
31-07-2011 La Sicilia Sorgerà in contrada Mole una pista per gli elicotteri	12
31-07-2011 La Sicilia Al lavoro la squadra contro gli incendi boschivi	13
31-07-2011 La Sicilia Catenanuova, il Comune rimodula il progetto per mettere in sicurezza la scuola «Marconi»	14
31-07-2011 La Sicilia Con l'estate scatta puntuale l'emergenza sterpaglie	15
31-07-2011 La Sicilia «A Shanghai per studiare il sisma di Miyagi»	16
31-07-2011 La Sicilia STROMBOLI	18
31-07-2011 L'Unione Sarda (Nazionale) Cagliari BUCO IN STRADA, I VIGILI URBANI DELIMITANO L'AREA	19
31-07-2011 L'Unione Sarda (Nazionale) Cagliari SALTA TOMBINO, PROTESTE DEI RESIDENTI	20
01-08-2011 L'Unione Sarda (Nazionale) Cagliari STRADA ALLAGATA, MA ABBANOA NON INTERVIENE	21

Cagnano, bloccata costruzione priva di permessi

- Il Grecale

Grecale, II

"Cagnano, bloccata costruzione priva di permessi"

Data: **29/07/2011**

Indietro

Cagnano, bloccata costruzione priva di permessi

venerdì 29 luglio 2011 13:44:46

di Redazione

CAGNANO VARANO - Gli agenti del Comando stazione forestale di Cagnano Varano, hanno sequestrato in Località "Pontoni" in agro di Cagnano Varano una costruzione priva dei titoli concessori in zona ad alto rischio idrogeologico e sismico. Pertanto il responsabile di 41 anni, in qualità di proprietario e committente dei lavori, è stato deferito a piede libero all'autorità giudiziaria, per aver edificato senza permesso di costruire, per aver Alterato lo stato dei luoghi poiché zona sottoposta a vincolo paesaggistico ambientale, per aver realizzato opere in cemento armato in zona sismica senza la denuncia dei lavori alla preposta Autorità di settore e per aver eretto ed eseguito opere senza un tecnico abilitato e iscritto all'albo. I forestali sottolineano che tali costruzioni richiedono, già prima dell'edificazione oltre che di titoli autorizzativi, anche di necessari calcoli statici utili ad escludere eventuali pericoli per la pubblica incolumità in considerazione del fatto che la zona d'interesse ricade in un'area sismica. (Fg/02)

cade durante un'escursione e interviene l'elicottero

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **31/07/2011**

[Indietro](#)

Santa Maria. Turista bolognese in ospedale

Cade durante un'escursione e interviene l'elicottero

SANTA MARIA. Una turista è finita in ospedale dopo una rovinosa caduta a Perda longa. Sono intervenuti un elicottero dei Vigili del fuoco e gli uomini del Soccorso alpino e speleologico. È accaduto poco dopo le 14,30. Marilena Scrivano, bolognese di 49 anni, partecipava a un'escursione assieme ad altri tre amici. Un percorso abbastanza «semplice» da Santa Maria Navarrese a Perda Longa, da fare in un'ora circa ma in luogo abbastanza impervio. Tutto facile fino a quando la signora Scrivano è rovinata a terra forse per una scivolata. Da subito si è capito che da lì non si sarebbe più mossa se non con un aiuto. Lanciato l'allarme al 118, immediatamente si è alzato in volo un elicottero dei Vigili del fuoco e contemporaneamente si è messa in moto una pattuglia del Soccorso Alpino ogliastrino. Dopo le prime cure dei sanitari del 118, la donna è stata issata a bordo del velivolo e poi trasportata all'ospedale di Lanusei dove è stata stataricoverata nel reparto di ortopedia. (n.mugg.)

Incendi Nove ore di rogo a Torretta Ci sono volute nove ore, dalla mattinata fino al tardo pomeriggio di ieri, prima che i Vigili del Fuoco di Caltanissetta riuscissero ad avere ra

La Sicilia - Caltanissetta - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **29/07/2011**

Indietro

Incendi

Nove ore di rogo a Torretta

Ci sono volute nove ore, dalla mattinata fino al tardo pomeriggio di ieri, prima che i Vigili del Fuoco di Caltanissetta riuscissero ad avere ragione di un incendio di sterpaglie divampato a Borgo Torretta ed estesosi in un'area piuttosto ampia. Venerdì 29 Luglio 2011 Caltanissetta, e-mail print

Incendi

Nove ore di rogo a Torretta

Ci sono volute nove ore, dalla mattinata fino al tardo pomeriggio di ieri, prima che i Vigili del Fuoco di Caltanissetta riuscissero ad avere ragione di un incendio di sterpaglie divampato a Borgo Torretta ed estesosi in un'area piuttosto ampia. Roghi di sterpaglie si sono verificati anche in via Padre Pio da Pietrelcina, in contrada Stazzone con le fiamme che hanno lambito pure i campi del tennis club "Villa Amedeo. Altro rogo che ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco in contrada Savarino all'altezza del negozio di abbigliamento Scaringi, fra Caltanissetta e San Cataldo, ai bordi della linea ferroviaria.

palermo

Presentazione del libro di Mistretta

Oggi, alle 18.30, presso la Spiaggia Valdesi di Mondello (nello spazio a cura di LiberAmbiente), si svolgerà l'ultimo appuntamento della rassegna «Lib(e)ri Liberi». Sarà presentato il libro "Giudici di frontiera/interviste in terra di mafia" (Salvatore Sciascia Editore) di Roberto Mistretta. Accanto all'autore parteciperanno all'evento Gilda Sciortino, giornalista, e Giovanbattista Tona, magistrato del Tribunale di Caltanissetta. Roberto Mistretta, che vive a Mussomeli, con Cairo editore ha pubblicato "Il canto dell'upupa" (2008) e "Il diadema di pietra" (2009), romanzi noir che hanno per protagonista il maresciallo dei carabinieri Saverio Bonanno. Per la radio tedesca, ha scritto il radiodramma "Onkel Binnu" sulla cattura di Bernardo Provenzano. Col romanzo per ragazzi "Il mistero delle ombre rubate" ha conquistato il Premio "Giovanni Arpino".

Farmacie di turno

Servizio diurno: San Pio X, via Napoleone Colajanni 76, tel. 0934-27229, Lachina, via Redentore 252, tel. 0934-22562.
Servizio notturno: Messina, viale Conte Testasecca 51, tel. 0934-25302.

I recapiti della redazione

La redazione nissena de La Sicilia è in viale della Regione 6, telefono 0934-554433, fax 0934-591361, posta elettronica caltanissetta@lasicilia.it.

29/07/2011

Dalla Regione sì all'elisoccorso

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **30/07/2011**

[Indietro](#)

Dalla Regione sì all'elisoccorso

Nell'area del Di Maria sarà realizzato l'eliporto che servirà anche per la Protezione civile

Sabato 30 Luglio 2011 Siracusa, e-mail print

ingresso dell'ospedale di maria L'elisoccorso a breve sarà una realtà. E' stato infatti firmato il decreto di finanziamento della Regione per un importo di circa 400mila euro destinato alla realizzazione del progetto.

A darne la notizia è l'assessore ai Lavori pubblici Fabio Cancemi il quale ha avuto un'anticipazione dell'avvenuta firma del decreto che adesso verrà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. «Entro venti giorni dovrà essere prodotto il progetto esecutivo - commenta l'assessore Cancemi, che aggiunge soddisfatto -. E' un passo molto importante specie per la rifunzionalizzazione dell'ospedale Di Maria che corrobora ancora di più le scelte operate dall'assessore regionale alla sanità che ha individuato nel nosocomio avolese la struttura destinata agli acuti».

Il progetto era stato inserito, insieme con quelli di altri comuni, nel Programma di rete infrastrutture eliportuali in priorità 2, ossia in una corsia preferenziale.

Sottoposto al vaglio del Dipartimento regionale della Protezione civile, così come prevedeva il bando pubblico di selezione per la partecipazione al programma di rete delle infrastrutture eliportuali, linea d'intervento del Pon-Fesr, pubblicato sulla Gazzetta regionale del 20 maggio scorso, ha ottenuto il via libera grazie alla tempestività con cui il Comune aveva presentato il progetto definitivo predisposto dallo stesso ufficio tecnico comunale.

La Giunta, infatti, lo scorso 12 luglio aveva provveduto ad approvare il progetto stesso permettendo così di inserirlo in graduatoria. L'elisuperficie, che sarà realizzata all'interno dell'area del «Di Maria» sarà destinata sia al soccorso sanitario sia alla protezione civile. Il Comune aveva già individuato nel 2009 l'area dove allestire l'eliporto e aveva provveduto a trasmettere tutta la documentazione necessaria in vista del programma regionale. L'elisoccorso aggiunge un importante tassello all'offerta sanitaria nella zona sud e contribuirà ad accorciare le distanze con i grandi centri ospedalieri metropolitani.

Gabriella Tiralongo

30/07/2011

U²

Giuseppe Bonaccorsi E' cominciato il conto alla rovescia per il consolidamento del Ponte Gioeni anche se si rischia di non rispettare i tempi prefissati

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **30/07/2011**

Indietro

Giuseppe Bonaccorsi

E' cominciato il conto alla rovescia per il consolidamento del Ponte Gioeni anche se si rischia di non rispettare i tempi prefissati

Sabato 30 Luglio 2011 Catania (Cronaca), e-mail print

Giuseppe Bonaccorsi

E' cominciato il conto alla rovescia per il consolidamento del Ponte Gioeni anche se si rischia di non rispettare i tempi prefissati. La delibera di variante al progetto di abbattimento, che prevede invece il consolidamento della struttura viaria e non più la demolizione, è già stata depositata in Giunta e sarà esaminata alla prima seduta utile, sembra tra lunedì e martedì prossimi. L'atto, una volta approvato, sarà trasmesso al dipartimento regionale di Protezione civile che secondo il Comune dovrebbe in tempi brevi dare il via libera al trasferimento dei fondi che saranno utilizzati dalla stessa azienda che al momento sta ultimando i lavori di convogliamento delle acque piovane a nord della circonvallazione. Il cantiere, secondo i programmi dell'assessorato Lavori pubblici, dovrebbero durare una ventina di giorni e concludersi prima della riapertura delle scuole, periodo in cui la città di solito affronta il primo caos autunnale. L'iter è stato già tracciato, ma non è detto che tutto proceda liscio come l'olio. E qui subentrano i tempi della burocrazia. Non è affatto detto che la Protezione civile sia pronta a sbloccare con speditezza fondi per oltre 4 milioni di euro che oltre ad essere spesi per mettere in sicurezza il Ponte serviranno anche per l'abbassamento della carreggiata del tunnel che collega la circonvallazione con la via Etnea. Se i tempi dovessero allungarsi il consolidamento del ponte rischia di slittare a data da destinarsi. L'assessore ai Lavori Pubblici, Sebastiano Arcidiacono che in questi ultimi mesi ha sollecitato i suoi uffici, conta di portare a termine i lavori entro agosto, ma non può scommettersi sui tempi della Protezione civile. Sorge quindi spontanea la domanda sul perché la delibera di variante di cui si parla da mesi sia arrivata in Giunta pochi giorni prima la pausa estiva. Al di là dei tempi della burocrazia il problema più serio è la sicurezza del ponte. Da un punto di vista statico sia l'Università che i vigili del fuoco hanno confermato ai tecnici comunali che il Ponte non è affatto a rischio. Però di tanto in tanto il cavalcavia perde pezzi di calcinacci a causa del deterioramento della struttura sottostante e dei tondini di ferro arrugginiti e uno dei compiti principali dei Comuni dovrebbe essere proprio quello di garantire l'incolumità dei propri cittadini. Se i lavori dovessero slittare e il ponte deteriorarsi ulteriormente il rischio che si corre è quello di dovere poi intervenire con urgenza quando la situazione del traffico sarà caotica. E allora sì che saranno guai ben più seri.

30/07/2011

Lavori pubblici e sicurezza

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **30/07/2011**

[Indietro](#)

Lavori pubblici e sicurezza

Sabato 30 Luglio 2011 Cronaca, e-mail print

Lunedì o al massimo martedì la Giunta dovrebbe esaminare la delibera di variante sul ponte Gioeni che non sarà più abbattuto. Il Comune ha intenzione di procedere col consolidamento del cavalcavia nel mese di agosto ma non è possibile ancora ipotizzare i tempi della Protezione civile nello stanziamento dei fondi che potrebbero arrivare in ritardo e quindi far rinviare a data da destinarsi l'apertura del cantiere. Bonaccorsi31

30/07/2011

U²

Il Consiglio approva l'area per un'elisuperficie

La Sicilia - Cronaca - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **30/07/2011**

[Indietro](#)

Con 22 voti favorevoli

Il Consiglio approva

l'area per un'elisuperficie

Sabato 30 Luglio 2011 Cronaca, [e-mail print](#)

Ieri sera il Consiglio comunale con 22 voti favorevoli e cinque astenuti ha approvato la delibera dell'amministrazione Stancanelli per la localizzazione dell'area sulla quale realizzare un'elisuperficie, accedendo ai benefici economici in un programma comunitario di rete, per strutture di emergenza al servizio di aree urbane della Regione Siciliana. L'area individuata è quella limitrofa all'edificio di Protezione civile comunale di viale Felice Fontana contigua all'ospedale Garibaldi di Nesima.

Archiviata questa seduta il Consiglio tornerà a riunirsi il 2 agosto con all'ordine del giorno l'approvazione del regolamento dell'imposta di soggiorno prevista dal decreto legislativo n. 23 del 2011 e l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013. La votazione sulla tassa di soggiorno non è scontata anche se il presidente Consoli ha lasciato intendere che il Consiglio è intenzionato ad approvarla per dotare il Comune delle risorse necessarie da destinare ai servizi turistici. Giovedì 4 agosto invece, in aula è prevista la relazione dell'amministrazione sul Bilancio. Poi il Consiglio andrà in ferie per riprendere i lavori il 5 settembre con l'apertura del dibattito. Il voto finale è previsto tra il 14 e 15 settembre.

30/07/2011

Primo campo scuola a Fornazzo per «imparare» la protezione civile

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/07/2011**

[Indietro](#)

Milo

Primo campo scuola a Fornazzo

per «imparare» la protezione civile

Domenica 31 Luglio 2011 Catania (Provincia), e-mail print

Si è recentemente svolto a Fornazzo, presso le Suore della Carità, il 1° campo scuola "Anch'io sono la protezione civile", della durata di una settimana, organizzato dai volontari del gruppo C.I.S.O.M.(Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta) di Catania, rivolto a ragazzi in età scolare, principalmente figli di genitori detenuti.

Notevole è stato l'impegno profuso dai docenti, quali l'ing. Pezzino del dipartimento siciliano di Protezione Civile, il dott. Maresca già responsabile del 118 di Catania, il dott. Nicoloso del Parco dell'Etna e Maurizio dal Bosco, del Soccorso Alpino. Le lezioni si sono svolte in aula e nei boschi del Parco dell'Etna, trattando le principali tematiche: il sistema nazionale di Protezione civile, gli incendi boschivi e la prevenzione, i piani comunali di protezione civile. E' stata di valido aiuto la presenza del cane "Ben" - unità cinofila del Gruppo - condotto da Manlio Leonardi, capo gruppo e organizzatore dell'evento insieme alla Superiora delle suore vincenziane, madre Annunziata Chiaiese. Momenti di aggregazione sono stati vissuti lungo i percorsi dei boschi, durante lo svolgimento delle lezioni pratiche riguardanti il sistema di tutela dell'ambiente e la salvaguardia del patrimonio boschivo, con l'attivazione delle norme di prevenzione, di simulazioni antincendio e di approntamento dei primi soccorsi.

31/07/2011

Convenzione antincendi siglata dall'ente comunale

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/07/2011**

[Indietro](#)

Protezione civile

Convenzione antincendi

siglata dall'ente comunale

Domenica 31 Luglio 2011 Ragusa, e-mail print

d.c.) L'estate scotta e la natura rischia di "bruciare" e le istituzioni siglano delle convenzioni per rafforzare l'azione antincendio nel loro territorio. Protocollo d'intesa tra i Comuni di Acate e di Vittoria con il Dipartimento della Protezione civile di Ragusa, la convenzione, siglata giovedì scorso, consentirà la vigilanza antincendio nei territori comunali di Vittoria e Acate per trenta giorni, dall'1 al 31 agosto. L'atto è stato firmato da Chiarina Corallo, dirigente del Dipartimento di Protezione Civile, da Luigi D'Amato, nella duplice veste di assessore alla Protezione civile del comune di Vittoria e di legale rappresentante del Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile, e da Giovanni Bonvicino, presidente dell'associazione di volontariato Corpo ausiliario di Protezione civile "Giuseppe Caruano".

31/07/2011

Indagano per la frana e scoprono una truffa

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/07/2011**

Indietro

taormina: indagati il presidente del Consiglio comunale, il fratello e un imprenditore

Indagano per la frana e scoprono una truffa

Domenica 31 Luglio 2011 Prima Messina, e-mail print

eugenio raneri Taormina. Dopo la frana verificatasi diversi anni fa in contrada Costa Don Lappio a far "tremare", adesso, è un'inchiesta della Procura di Messina che il 19 luglio scorso ha notificato l'avviso di conclusione indagine a tre indagati "eccellenti": il presidente del Consiglio comunale, Eugenio Raneri; il fratello Claudio, geometra, nella qualità di direttore dei lavori, e il noto imprenditore Ettore Manuli, proprietario di un immobile costruito nella zona dello smottamento. Tra le ipotesi di reato, la più pesante è la truffa aggravata, legata all'ottenimento di un contributo pubblico. L'inchiesta, che era stata avviata nel 2010, ipotizzando i reati di associazione a delinquere, truffa e peculato, sarebbe scattata dopo la denuncia di un abitante della zona colpita dal dissesto che segnalava il pericolo smottamento. Le indagini, affidate alla Guardia di Finanza, si sono poi concentrate sull'attività della società "Carmina" che ha costruito il residence "Granduca", ottenendo finanziamenti comunitari previsti per gli agriturismi.

L'inchiesta riguarda anche un timbro rubato in Comune e poi utilizzato... Per questo per il presidente del Consiglio comunale, Eugenio Raneri, viene ipotizzato il reato di ricettazione.

31/07/2011

Sì della Regione per l'elisoccorso al Di Maria 37

La Sicilia - Prima Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/07/2011**

[Indietro](#)

Avola.

Sì della Regione

per l'elisoccorso al Di Maria 37

La struttura, che sarà realizzata in un'area dell'ospedale, servirà sia per il soccorso sanitario sia per la Protezione civile

Sabato 30 Luglio 2011 Prima Siracusa, e-mail print

Sorgerà in contrada Mole una pista per gli elicotteri

La Sicilia - Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/07/2011**

Indietro

militello

Sorgerà in contrada Mole una pista per gli elicotteri

Domenica 31 Luglio 2011 Provincia, e-mail print

Sarà realizzata in contrada Piano Mole, alle «porte» del centro abitato di Militello, una pista per l'atterraggio di elicotteri. Lo ha reso noto la Provincia regionale di Catania, che ha ufficialmente concesso il finanziamento (400mila euro) per la costruzione dell'opera, che avrà funzioni di supporto in ambito sanitario e nella gestione delle emergenze in una vasta zona di territorio.

L'elisuperficie sorgerà in un'area di prevalente interesse agricolo, nelle adiacenze della Sp 28/I Militello-Scordia e dell'arteria intercomunale Militello-Palagonia, usufruendo di idonei collegamenti. Per l'esecuzione degli interventi, secondo un progetto dell'Ufficio tecnico provinciale, non sarà necessario alcun impegno di spesa del Comune: «I lavori escludono costi aggiuntivi per l'ente locale». La previsione dell'infrastruttura, che consentirà anche il traffico notturno di elicotteri, rientra in un programma regionale di Protezione civile che ha avuto il sostegno dell'Amministrazione provinciale. La pista militellese presenta una «priorità 2» che la colloca al n. 67 della graduatoria delle elisuperfici da realizzare in 127 Comuni siciliani. Il sito è contemplato dal Piano regolatore generale e sarà ubicato tra le particelle 133 e 424 del foglio catastale 24.

Il progetto in questione è stato redatto dal geom. Talarico che si avvalso della collaborazione dei tecnici Grifeo, Musmarra, Catalano, Grasso e Failla. Gli adempimenti di pertinenza amministrativa e tecnica sono stati eseguiti dal Comune. L'ultimo parere favorevole è stato espresso con voti unanimi dal Consiglio che ha ribadito l'utilità dell'infrastruttura in varie operazioni di soccorso.

LU. GAM.

31/07/2011

Al lavoro la squadra contro gli incendi boschivi

La Sicilia - Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/07/2011**

[Indietro](#)

Vigili del fuoco

Al lavoro la squadra contro gli incendi boschivi

Domenica 31 Luglio 2011 Agrigento, e-mail print

E' stata dislocata al distaccamento di Sciacca la squadra aggiuntiva di Vigili del fuoco prevista per far fronte all'emergenza incendi boschivi.

Si tratta della cosiddetta squadra boschiva, che da domani sarà da supporto al personale regolarmente in servizio nel distaccamento di viale Siena e potrà intervenire in ogni zona della provincia dove si verificano situazioni di emergenza che riguardano i boschi. Un sostegno al Corpo forestale, ma anche la possibilità di smorzare il super lavoro a cui sono sottoposti i Vigili del vari turni.

La squadra boschiva farà servizio diurno di 12 ore ed è composta da tre Vigili del fuoco regolari e due Vigili cosiddetti "discontinui", chiamati in servizio per l'occasione e scelti tra quanti avevano prestato servizio militare in questo Corpo. La squadra boschiva sarà operativa nel distaccamento di Sciacca a partire dal primo Agosto prossimo e per un periodo che dovrebbe essere di 60 giorni. Tutto ciò nonostante i tagli alla spesa ed allo stesso servizio, oltre al non trascurabile fatto che il pagamento della squadra boschiva, di competenza della Regione, risentirà degli inevitabili ed annosi ritardi (non è stato ancora pagato il servizio dell'estate 2010).

Il pool andrà comunque a potenziare la macchina dei soccorsi e l'intera organizzazione della Protezione civile, impegnata sul territorio a salvaguardia del ricco patrimonio boschivo e naturale che abbraccia le aree del Belice, della Quisquina e della zona di Cattolica Eraclea. La necessità di tutelare una fascia di territorio così ampia e significativa sotto il profilo ambientale, viene ogni anno sottolineata dagli stessi Comuni del circondario saccense.

La Regione ha quindi mostrato sensibilità nel valutare positivamente l'opportunità di confermare il distaccamento di Sciacca tra quelli beneficiari di potenziamento, ma allo stesso tempo delude i Vigili che compongono la squadra boschiva, costretti ad attendere mesi prima di vedere pagato il loro impegno straordinario.

Un'«usanza» che non cessa mai di suscitare malcontento tra chi opera sempre tra tanti sacrifici di ogni genere.

G.Re.

31/07/2011

Catenanuova, il Comune rimodula il progetto per mettere in sicurezza la scuola «Marconi»

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/07/2011**

Indietro

Catenanuova, il Comune rimodula il progetto per mettere in sicurezza la scuola «Marconi»

Domenica 31 Luglio 2011 Enna, e-mail print

Catenanuova. E' stato rimodulato il progetto per la messa in sicurezza dello storico edificio della scuola Elementare "Marconi". Il relativo progetto è stato necessario incrementarlo di 500mila euro per cui complessivamente costerà 900mila euro. E' stata avanzata al riguardo richiesta al Cipe per l'ulteriore finanziamento. Il finanziamento di 400 mila euro assegnato alcuni anni fa dal Dipartimento regionale della Protezione civile, diretto dall'ing. Salvo Cocina, non sarebbe bastato. Il progetto è stato rimodulato dai progettisti ingegneri Mazzaglia e Caltagirone. Ne danno comunicazione il sindaco Aldo Biondi e il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Rino Lentini. Il Comune di Catenanuova così potrà procedere al più presto al necessario adeguamento strutturale (per il rafforzamento dei cordoli perimetrali del tetto, la riduzione del rischio sismico e messa in sicurezza) e alla realizzazione di interventi straordinari in favore di questo importante edificio. Presso la scuola elementare "Marconi" i tecnici hanno già avviato i preliminari interventi di sondaggio delle fondamenta e dei muri portanti al fine di stabilire le azioni di consolidamento e di ripristino. Il Comune è in attesa anche di nuovi finanziamenti per adeguare i locali dell'ex asilo nido al fine di poterli adibire alle attività didattiche della scuola materna in atto ospitata nei locali della scuola media.

n. s.

31/07/2011

Con l'estate scatta puntuale l'emergenza sterpaglie

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/07/2011**

Indietro

Lentini. Contrada Sant'antonio

Con l'estate scatta puntuale

l'emergenza sterpaglie

Domenica 31 Luglio 2011 Siracusa, e-mail print

Lentini. E' di nuovo emergenza nella contrada S. Antonio. Come succede ogni estate le sterpaglie hanno invaso ogni spazio libero. Non c'è che dire, per un quartiere che dovrebbe rappresentare il biglietto da visita della città di Lentini è proprio il massimo.

Per S. Antonio arrivano però anche segnali confortanti da parte dell'Amministrazione comunale, che dopo la realizzazione del progetto per l'illuminazione pubblica punta alla riqualificazione della periferia nord della città. Sarebbe ora, anche perché nel frattempo la zona è sempre più densamente popolata: le case continuano a spuntare a ritmo accelerato, e sarebbe davvero increscioso se i cittadini non potessero usufruire dei servizi essenziali. In questo contesto si colloca anche l'accelerazione del procedimento che dovrebbe portare all'istituzione di un'era riservata alla protezione civile.

Si tratta di una struttura lungamente attesa e che proprio nel Quartiere di S. Antonio può trovare la sua collocazione più efficace. Dopo decenni di abbandono, dunque, si spera che finalmente anche i cittadini che vivono nella zona possano tornare a considerarsi di serie "A". Si aspettano risultati concreti, dato che fin qui ci sono solo progetti e buone intenzioni. Fermo restando che in una zona dove manca tutto, c'è bisogno di uno sforzo di riqualificazione urbanistica.

G. GIM.

31/07/2011

«A Shanghai per studiare il sisma di Miyagi»

La Sicilia - Il Fatto - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/07/2011**

Indietro

«A Shanghai per studiare il sisma di Miyagi»

«Dopo la laurea tre anni di ricerca all'Ingv, assistito dal prof. Monaco nelle vesti di tutor, da Mattia e Aloisi»

Domenica 31 Luglio 2011 Il Fatto, e-mail print

Uno scorcio del quartiere di Pudong a Shanghai (nel riquadro, Fabio Pulvirenti) Alfio Di Marco

Catania. «Un catanese a Shanghai»: è la storia di Fabio Pulvirenti, 30 anni, laureato con specializzazione in Astrofisica e Fisica dello spazio. Oggi, per lavorare, ha accettato un incarico dell'Accademia cinese delle scienze e da un mese si è trasferito a Shanghai dove ha affiancato il professor Shuanggen Jin, dello Space Planetary Geodesy che gli ha affidato uno studio sul disastroso terremoto che l'11 marzo scorso ha sconvolto la provincia di Miyagi nel nord del Giappone.

«Dopo la laurea - spiega Fabio via Skype da Shanghai - decisivo fu l'incontro nel 2006 con Marco Aloisi, ricercatore dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) di che si occupa di modellizzazione delle deformazioni del suolo. Dalla nostra collaborazione scaturì una proposta di progetto da presentare al prof. Carmelo Monaco, coordinatore del dottorato di Ricerca in geodinamica e sismotettonica presso il Dipartimento di Scienze geologiche dell'Università di Catania che, assieme al dott. Mario Mattia (il quale gestisce la rete Gps permanente dell'Etna all'Ingv), diventerà il mio tutor durante il triennio di dottorato all'Ingv».

«Il progetto proposto era ambizioso ma mostrava grandi potenzialità: studiare l'Etna attraverso una tecnica numerica chiamata Fem (Metodo degli elementi finiti). Una tecnica che richiede grande potenza di calcolo e numerose ore di elaborazione. Passano gli anni e i risultati arrivano e con essi la pubblicazione del nostro lavoro sulle colonne di una delle più importanti riviste internazionali nel campo della Geofisica».

«Ma arriva anche il 2010 anno in cui si conclude il mio dottorato all'Ingv. Che fare a quel punto? Per guadagnare qualcosa, mi avventuro in attività che nulla hanno di scientifico. Mentre, a titolo volontario e dunque gratuito, do ancora una mano all'Ingv. Al tempo stesso, comincio a inviare domande di lavoro in giro per il mondo. Spero di trovare qualcosa negli Stati Uniti, ma la chiamata arriva dalla Cina dove il prof. Shuanggen Jin dello Space/Planetary Geodesy & Remote Sensing Group presso l'Osservatorio astronomico di Shanghai (Shao) dell'Accademia cinese delle Scienze mi propone un contratto di post-dottorato. Tema della ricerca: l'applicazione del metodo Fem al disastroso terremoto dell'11 marzo scorso in Giappone».

«Tenteno per un po', ma alla fine accetto. Salgo su un aereo e adesso eccomi qui, all'altro capo del mondo. Adesso non mi occupo più di magma, bensì di aree tettoniche (subduzione delle placche). Vincere il post-doc? E' stato abbastanza semplice grazie al manoscritto pubblicato e grazie anche al lungo lavoro svolto all'Ingv di Catania che è un centro di eccellenza per lo studio dei vulcani attivi».

«Shanghai è totalmente diversa dall'Italia. Tutto è molto più attivo e in movimento. Migliaia di macchine che intasano strade enormi. Qui è tutto nuovo o restaurato e curato a differenza di Catania... Una metropoli a misura d'uomo, ma nello stesso tempo a misura di uomo urbano, che svolge la propria "vita privata" separatamente dal resto della comunità. I cinesi hanno un carattere molto riservato. Almeno fino a quando non ti conoscono bene. Comunque, sono sempre molto gentili e cordiali».

«Come in tutte le metropoli, vivere qui è come essere presi in un vortice d'impegni. Molto bello il quartiere di Pudong con i grattacieli avveniristici e le luci multicolori dei neon della East Nanjing Road: sembra di stare sul set di un classico film di fantascienza degli anni '80. Complicato, invece, l'incontro con il cibo così differente da quello dei ristoranti cinesi in Italia. Una curiosità? La medusa, che qui si mangia regolarmente. Oddio, sa di plastica...».

«Sì, non lo nascondo, quando mi siedo a tavola la nostalgia mi assale ancora di più. E allora mi do da fare: magari

«A Shanghai per studiare il sisma di Miyagi»

preparando qualche sugo all'italiana. Abito in un appartamento che mi ha messo a disposizione lo stesso Osservatorio Astronomico, un appartamento già totalmente arredato».

«Si fa sentire la nostalgia della Sicilia, di Catania con tutte le sue contraddizioni, e anche dell'Italia che mi ha costretto ad emigrare... Ma il lavoro mi sta già dando grandi soddisfazioni. E sono sicuro che alla fine di questa esperienza avrò maturato un cospicuo bagaglio culturale e professionale. Chissà, magari un giorno proprio grazie al mio lavoro in questo centro di eccellenza che è l'Osservatorio astronomico di Shanghai, un giorno potrò tornare a lavorare per la mia terra. Anch'essa ballerina come lo è l'Estremo Oriente. E applicare i miei metodi di ricerca alla subduzione del Mediterraneo».

31/07/2011

STROMBOLI

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **31/07/2011**

[Indietro](#)

STROMBOLI

Domenica 31 Luglio 2011 I FATTI, e-mail print

Quattro scosse
di terremoto

Stromboli. Quattro scosse sismiche associabili a eventi franosi di piccola entità sono state registrate, nelle scorse ore, sullo Stromboli, nell'area di Labronzo, dai tecnici dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Napoli (Osservatorio vesuviano) che continuano a monitorare il vulcano. L'ampiezza del tremore oscilla tra valori medio-bassi e medio-alti. Sempre accurati i controlli di guide e forze dell'ordine per la sicurezza di turisti ed escursionisti che si avventurano sui sentieri del vulcano. Lo scorso 5 luglio un'esplosione con lancio di brandelli lavici provocò un incendio che distrusse una vasta area di macchia mediterranea.

31/07/2011

Cagliari BUCO IN STRADA, I VIGILI URBANI DELIMITANO L'AREA ...

Buco in strada, i vigili urbani delimitano l'area - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **31/07/2011**

Indietro

L'Unione Sarda di Domenica 31 Luglio 2011

Cagliari Quartieri (- Edizione CA)

Cagliari Quartieri (Pagina 27 - Edizione CA)

Via mentana

Buco in strada,

i vigili urbani delimitano l'area

Disavventura venerdì sera per una donna. Mentre percorreva a piedi via Mentana avrebbe infilato per sbaglio un piede in una finestrella quadrata incastonata sul marciapiede priva del suo vetro di protezione. La donna è caduta rovinosamente al suolo, ma non ha riportato gravi ferite. Immediata la segnalazione alla Polizia municipale e alla Protezione civile, che ha provveduto, dopo alcune ore, a transennare il tratto di marciapiede considerato più a rischio (ossia all'angolo con via Fratelli Cairoli). (*p. l.*)

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati

Cagliari SALTA TOMBINO, PROTESTE DEI RESIDENTI ...

Salta tombino, proteste dei residenti - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **31/07/2011**

Indietro

L'Unione Sarda di Domenica 31 Luglio 2011

Cagliari Quartieri (- Edizione CA)

Cagliari Quartieri (Pagina 27 - Edizione CA)

Viale colombo

Salta tombino,

proteste

dei residenti

In viale Cristoforo Colombo, all'altezza di un istituto bancario, è saltata una delle tre griglie fognarie accanto alla banchina e sul ciglio della carreggiata (in direzione via Roma). L'area è stata prontamente transennata dalla Protezione civile.

I frequentatori abituali della zona, popolata in modo particolare da diversi uffici, chiedono che la grata dissestata sia rimessa in sicurezza al più presto prima che si verifichino spiacevoli incidenti e si faccia male qualche passante. *(al.co.)*

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati

Cagliari STRADA ALLAGATA, MA ABBANOVA NON INTERVIENE ...

Strada allagata, ma Abbanoa non interviene - Area Abbonati - L'Unione Sarda

Unione Sarda, L' (Nazionale)

""

Data: **01/08/2011**

Indietro

L'Unione Sarda di Lunedì 01 Agosto 2011

Cronaca di Cagliari (- Edizione CA)

Cronaca di Cagliari (Pagina 9 - Edizione CA)

Via Satta

Strada allagata,

ma Abbanoa

non interviene

Ennesima perdita idrica in centro. Stavolta in via Satta, nel cuore del quartiere di San Benedetto, dove la rottura di due tombini ha provocato l'allagamento della strada all'incrocio con la trafficata via Alghero. Intorno alla doppia perdita sono state posizionate le transenne della Protezione civile comunale (ormai la città ne è piena). Il problema però non è stato risolto, perché gli operai di Abbanoa non sono ancora intervenuti. A parte lo spreco d'acqua, si registrano rallentamenti del traffico. (*p. l.*)

Reg. Trib. di Cagliari - Decreto n. 12 del 20-11-1948 - P.I. 02544190925 - Copyright © L'Unione Sarda S.P.a. Tutti i diritti riservati